



“Bocciati, bocciati”. L’uscita del ministro Mariastella Gelmini dalla convention a porte chiuse di ieri sera al Binario 7 è stata accompagnata dai cori dei manifestanti. Presenti, oltre a lei, l’assessore regionale Massimo Ponzoni, il vicepresidente del consiglio regionale Gianni Rossoni e il parlamentare ed editorialista di Libero Renato Farina. Assenti invece il sottosegretario e assessore Paolo Romani e il sindaco Marco Mariani. Gremita la sala. Davanti a un pubblico di circa settecento persone composto in gran parte da notabili azzurri e della Lega, Gelmini ha illustrato i passaggi fondamentali della riforma scolastica chiedendo l’appoggio della base del partito. Massiccia la presenza di forze dell’ordine all’esterno dell’edificio. Un presidio di studenti e precari della scuola si è radunato di fronte del teatro a partire dalle venti. Il corteo ha bloccato il traffico per una quarantina di minuti, chiedendo l’ingresso di una delegazione. La richiesta è stata negata. Non si sono comunque registrati incidenti.